



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA	CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA
INSEGNAMENTO	DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50036-privatistico
CODICE INSEGNAMENTO	15301
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	TARDIA IGNAZIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	7
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	56
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TARDIA IGNAZIO Mercoledì 11:00 14:00 Polo Universitario di Trapani - 1° PIANO

PREREQUISITI	Conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti economici e giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti. Comprensione dei nessi reciproci esistenti tra le diverse partizioni del Diritto Privato vigente, nonché dei legami profondi che compongono a sistema i suoi diversi istituti. Capacita' di individuazione dei nessi esistenti tra piu' istituti e formulazione delle ipotesi di soluzione piu' adatte al caso di specie.</p> <p>Autonomia di giudizio Consapevolezza critica della crescente complessita' del sistema del diritto privato patrimoniale, nella interazione tra dettato costituzionale, fonte codicistica, e fonti extracodicistiche, specie di matrice comunitaria. Capacita' di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche.</p> <p>Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del diritto privato patrimoniale anche alla stregua degli sviluppi giurisprudenziali, e di padroneggiare gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere piu' istituti al medesimo caso di specie. Lo studente deve inoltre mostrare di avere acquisito il livello di conoscenza del sistema del diritto privato che gli e' indispensabile per poter affrontare gli altri insegnamenti di matrice civilistica del corso di studio.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>1) ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - Esito eccellente 30 - 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito buono 24 - 25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito sufficiente 18 - 20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</p> <p>2) Prova in itinere scritta, facoltativa, da sostenere nel corso del ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di almeno tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti gia' affrontati e la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La valutazione avverra' in conformita' alla griglia descritta sub "1").</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso fornisce agli studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione ai profili di evoluzione storica e ai collegamenti con le altre discipline giuridiche. Speciali approfondimenti sono dedicati allo studio dell'influenza delle norme costituzionali, al crescente ruolo esercitato dal diritto internazionale e da quello della UE, specie per cio' che concerne la protezione del mercato, all'importanza della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale nonché ai collegamenti tra il diritto sostanziale e quello

	processuale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Specifici materiali didattici saranno distribuiti agli studenti durante il corso delle lezioni e caricati on-line.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Norme e fatti giuridici
6	Beni, possesso e diritti reali
12	Obbligazioni e responsabilita' patrimoniale
12	Contratto
10	Singoli contratti
6	Fatti illeciti
6	Tutela dei diritti